

PRO MEDA NOTIZIE

NUMERO 26

gennaio 2010

NOTIZIARIO INTERNO PER I SOCI

Il 16 febbraio l'Assemblea dei soci Convocazione

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto vigente i soci dell'Associazione Pro Loco Pro Meda sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'associazione, sita in Meda in Via Udine, 1/A (PALAMEDA), in prima convocazione alle ore 20 del giorno 16 febbraio 2010 per discutere l'ordine del giorno più sotto indicato. In caso di mancanza del numero legale i soci sono convocati in assemblea ordinaria in seconda convocazione lo stesso giorno e nello stesso luogo alle ore 21.

Ordine del giorno Assemblea Ordinaria

- 1. Approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2009;**
- 2. Elezioni per il rinnovo di un componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti e di componenti supplenti per il periodo 2010-2013;**
- 3. Approvazione del bilancio preventivo e della relazione programmatica per l'anno 2010.**

I Signori soci sono informati che ai sensi dell'art. 16 dello Statuto i bilanci da approvare, con i relativi documenti di accompagnamento, sono messi a loro disposizione presso la sede dell'associazione negli orari di apertura nei dieci giorni che precedono l'Assemblea. Allo stesso modo sarà inoltre disponibile la documentazione utile agli altri argomenti da trattare. Le candidature alle elezioni di cui al punto 2) si ricevono entro le ore 12 di sabato 13 febbraio 2010.

Meda, 5 gennaio 2010

Il Presidente Dott. Pietro Ficarra

Il Bilancio Consuntivo 2009

Anticipiamo qui, per i soci che non dovessero essere presenti all'assemblea, una sintesi del rendiconto 2009.

ENTRATE

1 Avanzo di amministrazione 2008	5545,77
2 Quote associative	1140
3 Contributi	4555
4 Proventi per attività sociali	2502
5 Interessi e rendite	0,95
TOTALE ENTRATE	13743,72

SPESE

1 Gestione amministrativa	7290,87
2 Gestione sede	203
3 Spese per iniziative diverse	2992,19
4 Imposte, tasse e altre spese	511,55
TOTALE SPESE	10977,46
Rimanenza al 31-12-2009	2746,11

Il Consiglio Comunale di Meda vota per il Parco Regionale della Brughiera

È noto il nostro impegno insieme a molte altre associazioni per giungere alla creazione di un Parco regionale della Brughiera che estenda a nord l'attuale parco sovracomunale e assicuri maggiore tutela al territorio sopravvissuto alla cementificazione selvaggia. Fitta l'attività dell'apposito Comitato in questi ultimi tempi. Nella direzione giusta ci sembra vada anche la scelte del Consiglio Comunale di Meda, che ha votato lo scorso dicembre a maggioranza per la costituzione del Parco regionale. È il primo comune, fra quelli interessati, che torna a esprimersi in tal senso dopo una decina d'anni e speriamo che l'esempio possa anche spingere gli altri enti locali, in buona parte ancora titubanti, a fare lo stesso.

Elezione revisori

Nel corso dell'assemblea del 16 febbraio si procederà anche alla elezione di un componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti, incompleto a causa delle dimissioni di un componente. Le elezioni in quella sede si svolgeranno sulla base di candidature individuali, che possono essere formalizzate previa sottoscrizione entro le ore 12 di sabato 13, in sede o contattando i consiglieri di amministrazione. Possono essere candidati i soci in regola con il pagamento della quota sociale annuale entro il suddetto termine.

Rinnovo tesseramento in vista dell'assemblea

Anche se c'è tempo fino al 31 marzo prossimo per il rinnovo della quota sociale vogliamo ricordare l'opportunità di rinnovare subito la tessera per il 2010. Per Statuto possono infatti partecipare all'assemblea e votare solo i soci in regola con i pagamenti per l'anno in corso al momento dello svolgimento. La quota di 15 euro è invariata rispetto agli anni scorsi. Rinnovo e nuove adesioni possono essere attivati in sede, presso i consiglieri e in occasione di uscite pubbliche della Pro Loco. Possibile rinnovare anche la sera dell'assemblea.

Da marzo riprendono le escursioni nel Parco. Ricordiamo ai soci di prestare attenzione al sito www.promeda.it per essere aggiornati su tutte le nostre novità.

Chiuso il 25 gennaio 2010 - Sede di Via Udine aperta il sabato dalle 10 alle 12 - Tel.: 334 7005062 Per contatti: info@promeda.it

Il bilancio di un anno

Il punto sulla stato della nostra Pro Loco e il ragionamento sul prossimo futuro, con l'indicazione di programmi e obiettivi, sarà fatto, com'è doveroso, nel corso dell'Assemblea dei soci convocata per il 16 febbraio prossimo, con la relazione programmatica che accompagna il bilancio preventivo. Appare tuttavia opportuno offrire già in questo notiziario qualche spunto utile di riflessione sull'attuale situazione, facendo memoria, ancorché necessariamente sintetica, dell'anno appena trascorso. Ciò anche in considerazione del fatto che, come capita per lo più nelle associazioni, medesi e non, alle assemblee partecipa solo una parte decisamente minoritaria dei soci, che è bene quindi informare.

Il 2009 non è stato un anno facile per la nostra Pro Loco, e in qualche modo non è stato neanche un anno "intero", così che pur cercando di svolgere compiutamente e con continuità le attività programmate non sono mancate le difficoltà, almeno rispetto alle buone intenzioni e ai desiderata, che spesso abbondano al di là delle reali possibilità. Nondimeno non sono mancati momenti significativi e qualche apprezzabile risultato anche per la città.

È noto ai soci che l'anno scorso non è stato possibile svolgere le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali nella data programmata del 17 gennaio, e ciò a causa della mancanza del numero minimo di candidati. Il Consiglio di Amministrazione uscente ha quindi dovuto gestire solo l'ordinaria amministrazione per diversi mesi, fino al rinnovo e all'insediamento del nuovo Consiglio. Anche i mesi successivi, estate compresa, sono stati di "rodaggio" per un Consiglio rinnovato. Non va peraltro nascosto che il rinnovo degli organi collegiali è stato reso possibile solo attraverso un contatto diretto con i soci per ricercare la loro disponibilità ad assumere cariche sociali. A Meda non è un problema solo della nostra Pro Loco, ma la grande differenza fra il numero dei soci e quello disponibile a un impegno continuo è un indicatore significativo delle modeste possibilità che una associazione come la nostra ha di svolgere la sua missione. Le serie difficoltà di ordine istituzionale e organizzativo hanno limitato in qualche modo la vita sociale e la possibile attivazione di nuove iniziative. Tuttavia è stato possibile dare stabilità e costanza ad attività che richiedono continuità di impegno personale piuttosto che episodiche ma impegnative capacità organizzative. Così la Pro Loco ha continuato a essere presente nella Rete delle associazioni che si battono per ridurre l'impatto sul territorio della Pedemontana e a svolgere un ruolo attivo nel Comitato per il Parco regionale della Brughiera, comitato sorto anche per nostra iniziativa, e molto attivo sotto il profilo degli incontri istituzionali, della raccolta di firme e delle pubbliche iniziative. È stato altresì possibile, non senza difficoltà però, dare vita a una nuova edizione di "Arte e storia lungo la strada del Mobile", presenziare con proprie postazioni in qualche occasione ("Ville aperte in Brianza", negozi aperti serali in estate), ristampare qualche brochure turistica, organizzare e dedicare alla cultura del mobile le serate di storia che oramai da qualche anno sono un appuntamento fisso, assegnare il Premio Pro Meda per la cultura. E altro ancora, a cominciare dal garantire una continuità gestionale che per una Pro Loco è attività densa di formalità e di relazioni esterne. Ed è grazie anche all'impegno dei soci non consiglieri che è stato possibile garantire l'apertura della sede e la manutenzione e l'aggiornamento del nostro sito Web.

Il miglior risultato dei nostri sforzi per la città può essere considerato il vincolo paesaggistico su Piazza Vittorio Veneto e il centro storico monumentale, che tutela per le generazioni presenti e future ciò che il passato ci ha lasciato di più prezioso quanto a beni artistici e architettonici. Avere incontrato l'interesse dell'Amministrazione comunale in questo ambito ha voluto dire poter raggiungere questo importante risultato, mentre da parte nostra l'attivazione di un Osservatorio sul rispetto del vincolo intende mostrare una costanza di impegno a vigilare sull'effettività del vincolo. Ci sono considerazioni di ordine generale e particolare che conducono però anche a valutazioni non positive, non solo rispetto al bilancio di un anno, ma anche riguardo alle possibilità e alle prospettive della nostra Pro Loco. La scorsa primavera il Consiglio uscente poteva ritenere che l'eredità lasciata a conclusione del primo mandato alla nostra ancor giovane associazione potesse costituire una buona premessa per ulteriori processi di crescita, ma le difficoltà non vanno oggi taciute. In primo piano, come sempre, rimane la questione dell'apporto volontario di chi aderisce al nostro sodalizio. È vero che torniamo sempre su questo tema, non per annoiare però ma solo perché le risorse umane su cui poter contare fanno realmente la differenza. Siamo ovviamente molto grati a tutti coloro che hanno dedicato tempo alla Pro Loco nel corso del 2009, ma un apporto più consistente e qualificato consentirebbe di conseguire risultati più significativi anche per la città.

Oltre a questo limite significativo, ne va indicato un altro, che negli anni scorsi aveva avuto meno peso e che invece nel corso dell'anno - e peggio ancora, in prospettiva futura - può gravare l'azione della Pro Meda di non pochi problemi: quello finanziario. Siamo senz'altro fra le Pro Loco lombarde con il bilancio più misero, e le somme indicate nel rendiconto riportato su questo numero del notiziario, già scarse, non devono ingannare. Spese ed entrate per gestione, attività e iniziative sono quasi una sorta di partita di giro (esempio la cena sociale, entrano ed escono i costi), né la voce contributi corrisponde ad apporti reali, formata com'è da entrate per gli anni precedenti o da rimborsi dei comuni per via delle spese anticipate per "Arte e Storia". L'unica somma reale è quanto distribuito dal Comune dell'incasso per Ville aperte, poco meno di 500 euro. Più un paio di sponsor per qualche stampa e le entrate dalle quote sociali. L'avanzo è quasi per intero vincolato alla stampa del dizionario del mobile. Con queste risorse diventa molto difficile fare la promozione turistica della città, che è lo scopo principale che la legge affida alle Pro Loco. E anche sopravvivere alla gestione corrente. Da qui tocca ricominciare nel mettere mano ai programmi futuri.